



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Nuoro 3 "Mariangela Maccioni"
Via Aosta, 28 – 08100 NUORO – Tel. 0784/35534 – 37638
PEO: nuic87500e@istruzione.it PEC: nuic87500e@pec.istruzione.it – C.F.: 93043390918



Fondazione
di Sardegna

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

A.S. 2020/2021

Premessa

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare o sostitutiva alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, vista l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19. Il Piano risponde alle norme vigenti e potrà essere modificato per essere adeguato ad eventuali mutamenti normativi.

Il Piano è:

- redatto da un'apposita commissione, tenendo conto delle norme e dei documenti indicati qui sotto;
- condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola;
- approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Art.1 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

Art.2 - Definizione

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Art.3 - Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile

autonomia e responsabilità”; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all’azione educativa e didattica e di non perdere il contatto “umano” con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti e verrà messa in atto solo in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena o di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti e di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l’offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell’allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Analisi del fabbisogno

Come già avvenuto nello scorso mese di marzo, si procederà all’analisi del fabbisogno con particolare riguardo alle prime classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali sarà istituito un servizio di comodato d’uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art.4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all’Istituto sono:

- il Registro elettronico *Argo*
- la *Google Suite for Education* (o *G Suite*)

Nell’ambito delle attività in modalità sincrona (vedi Art. 6), gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l’insegnante specifica l’argomento trattato e/o l’attività svolta.

Nell’ambito delle attività in modalità asincrona (vedi Art. 6), gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare, per quanto è possibile, sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L’insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su *Google Classroom* come ambiente digitale di riferimento della gestione dell’attività didattica sincrona ed asincrona. L’insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d’Istituto di ciascuno.

Art.5 - Attività sincrone e asincrone

- **Attività sincrone:** sono le attività che si svolgono con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli.
- **Attività asincrone:** sono le attività che avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere alla videolezione (meeting) con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, di cui all'art. 5, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Si ricorda che non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni; le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza e avendo cura di garantire la sostenibilità delle attività proposte per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni.

La proposta della DDI deve inserirsi deve avvenire nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Art.8 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- Non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;

- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;
- bilanciare opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Art.9 - Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. I docenti potranno programmare degli incontri a cadenza settimanale suddividendo gli alunni in piccoli gruppi o per fasce d'età. Diverse potranno essere le modalità di contatto: la videochiamata, il messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- **Scuola del primo ciclo:** occorre assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Qualora sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe, come detto, è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 ore solo per la prima classe della scuola primaria.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona.

PROSPETTO ORARIO	
Scuola Primaria	
MATERIE	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Matematica	5
Scienze	1
Storia	1
Geografia	1
Inglese	1h ogni 15 giorni (classi prime, seconde) 2h (terze, quarte, quinte)
Arte e Immagine	1 h ogni 15 giorni
Religione	1
Per le classi Prime ci si riserva di modulare diversamente il monte ore, a discrezione del Consiglio di Classe.	
Scuola Secondaria I Grado	
MATERIE	ORE SETTIMANALI
Italiano	3 nel Tempo Normale, 4 nel Tempo Prolungato *
Storia	1
Geografia	1
Matematica	3 nel Tempo Normale, 4 nel Tempo Prolungato *
Scienze	1
Inglese	2
Seconda Lingua	1
Tecnologia	1

Arte e Immagine	1
Educazione Motoria	1
Educazione Musicale	1
Religione	1 h ogni 15 giorni

* Le ore in più di Italiano e Matematica del Tempo Prolungato potranno essere fissate alla mattina del sabato o al pomeriggio, a discrezione del docente interessato o su decisione in merito del Consiglio di Classe.

Art. 11 - Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive.

Art. 12 - Valutazione

- La valutazione degli apprendimenti, in presenza e a maggior ragione a distanza, è fondamentale per l'orientamento dell'azione didattica e ha principalmente una finalità formativa, il cui obiettivo fondamentale è la valorizzazione, la promozione e il sostegno del processo di apprendimento.
- La valutazione sarà costante, garantirà trasparenza e per quanto possibile tempestività, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutini.
- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti, svolte nell'ambito della DDI, con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
- Oltreché dei progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, della partecipazione, della costanza e dell'impegno nello svolgimento delle attività, dell'interazione costruttiva con compagni e insegnanti, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Art. 13 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico e sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, il Consiglio di classe, in accordo con le famiglie, valuterà la possibilità di attivare dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti già assegnati alla classe di appartenenza sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 14 - Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con le famiglie, si progetteranno percorsi di apprendimento condivisi; le azioni didattiche terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e si curerà il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva. Nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti del consiglio di classe, nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

I docenti di sostegno, in particolare, perseguiranno l'obiettivo di garantire agli alunni opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato; sarà loro particolare cura mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti del Consiglio di Classe tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida,

privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Art. 15 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche pomeridiane a distanza in modalità sincrona (per metà del monte ore disciplinare settimanale degli alunni), da integrare ulteriormente con attività in modalità asincrona, sulla base di un calendario settimanale che verrà appositamente predisposto e comunicato agli alunni.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Supporto all'attività dei Docenti

L'Animatore Digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, curando inoltre gli aspetti relativi alla formazione del personale e alla gestione della piattaforma *G Suite for Education*, secondo il Piano della formazione dei docenti che verrà predisposto dalla scuola, anche in relazione alle priorità della DDI.

Art.16 - Responsabilità

La Scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato *G Suite* di Google quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI;
- si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy;
- organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento, telefonica o via mail, dei genitori;
- consente l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" solo ed esclusivamente nei casi nei quali le comunicazioni non possano avvenire in nessun altro modo;
- monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità;
- assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Argo.

I Docenti:

- pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti;
- si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile;
- qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;
- non conddivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie;
- non pubblicheranno le video-lezioni realizzate con gli alunni al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica;
- solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre, rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro;
- verificheranno il processo di apprendimento in corso;
- valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti;
- porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche;
- si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del Consiglio di Classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione

Le Famiglie:

- hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica;
- sono consapevoli che un genitore e/o una persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza o registri la stessa, senza autorizzazione da parte del docente, va a violare le norme di riservatezza dei dati;
- sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- al termine delle attività didattiche e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto;
- segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;

- si atterrano a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

Gli alunni:

- hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato;
- si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI;
- si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative;
- partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;
- sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- al termine delle attività didattiche e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovranno uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore essi stessi, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto;
- non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta;
- assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;
- contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle;
- segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- si atterrano a quanto previsto nello Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21;
- durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto e al Regolamento di disciplina nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.

La sanzione avrà come prioritaria finalità quella rieducativa. L'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.

L'istituto procederà a denunciare, d'ufficio, qualsiasi episodio illecito che dovesse comportare tale dovere, in base alla normativa vigente.